

Profilo di ruolo:

**Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Direzione delle professioni sanitarie" dell'Azienda ULSS 5 Polesana**

Ruolo: SANITARIO

Profilo professionale: DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE [INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA].

Posizione funzionale: DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione della Unità Operativa Complessa (UOC) "Direzione delle professioni sanitarie" (inserita nel contesto organizzativo dello staff della Direzione aziendale) e da competenze distintive, finalizzate alla organizzazione e gestione dei processi assistenziali e organizzativi specifici, nell'ambito delle indicazioni programmatiche comunitarie, nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali. I principali riferimenti programmatici regionali sono contenuti nella Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 (Piano socio sanitario regionale 2019-2023), nella DGRV 1306/2017 (Linee guida per l'Atto aziendale) e nella DGRV 614/2019 (Schede di dotazione ospedaliera). Il modello gerarchico e organizzativo nel quale è inserita la UOC "Direzione delle professioni sanitarie" è descritto nel vigente Atto aziendale.

Accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione della unità operativa affidata sono: l'esercizio della leadership; l'adesione alle strategie aziendali e la fattiva collaborazione al loro sviluppo; la gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; la gestione delle risorse materiali utilizzate e lo sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali della prevenzione, distrettuali e ospedaliere; professionisti convenzionati e strutture accreditate) e con le altre componenti istituzionali coinvolte; la gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate anche all'articolo 3 dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative alle principali funzioni esercitate dalla UOC Direzione delle professioni sanitarie:

1. area delle risorse umane: programmazione del fabbisogno, gestione e monitoraggio sulla base degli obiettivi aziendali e delle singole unità operative;
2. area dei modelli organizzativi e assistenziali: realizzazione di modelli organizzativi e assistenziali idonei a soddisfare i bisogni dell'utenza e la presa in carico integrata (percorsi dei pazienti) anche attraverso lo sviluppo delle competenze dei professionisti e la promozione e gestione di progetti di ricerca clinica e organizzativa;
3. area della formazione: analisi dei fabbisogni formativi del personale afferente alle professioni sanitarie e di supporto e pianificazione dei relativi interventi, ivi compresa la formazione universitaria così come indicato nella DGRV 1439/14, in stretta connessione funzionale con il Polo formativo aziendale.

In particolare, al dirigente è richiesto di organizzare e gestire tali attività in modo che le strutture aziendali siano in grado, nel loro complesso, di svolgere i compiti affidati all'Azienda ULSS 5 Polesana dalla vigente programmazione sanitaria regionale, che prevede:

- una rete ospedaliera provinciale che attribuisce all'ospedale di Rovigo il ruolo di "Hub a valenza provinciale", all'ospedale di Trecenta il ruolo di "Ospedale di base in zona disagiata", all'ospedale di Adria il ruolo di "Ospedale spoke" e alle strutture accreditate un ruolo complementare e di integrazione;

- due Distretti di Rovigo e di Adria che concorrono alla Rete aziendale dell'assistenza territoriale e delle Case della comunità;
- un Dipartimento di prevenzione a valenza provinciale;
- un Dipartimento di salute mentale a valenza provinciale.

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- esercitare la governance clinica in materia di sicurezza clinica, appropriatezza, valutazione delle tecnologie sanitarie, gestione integrata dei volumi di attività per specifiche prestazioni e valutazione degli esiti (vedi, per esempio, Programma Nazionale Esiti e iniziative analoghe);
- supportare l'approccio assistenziale e organizzativo per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza (della prevenzione, distrettuale e ospedaliera), valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- promuovere modelli organizzativi finalizzati a semplificare la vita delle diverse tipologie di utenti dei servizi;
- favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, apparecchiature, farmaci e dispositivi medici, competenze, automezzi, ecc.);
- sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi di competenza e la loro integrazione con gli strumenti informatici propri del Sistema socio-sanitario regionale e delle altre organizzazioni pubbliche e private coinvolte nelle attività di competenza;
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (professionale, lavorativo, informativo, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione);
- assicurare la qualità dei servizi e la migliore assistenza, in collaborazione con tutte le professionalità, garantendo la sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili;
- realizzare le proprie funzioni ricercando sinergie e costruendo processi collaborativi nell'ottica di una forte integrazione tra ospedale, territorio e dipartimento di prevenzione;
- concorrere al raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dalla Direzione Aziendale promuovendo e coordinando le azioni finalizzate al governo dell'assistenza infermieristica, ostetrica, tecnico sanitaria, di prevenzione e di supporto, assicurando la direzione e la gestione delle risorse professionali di competenza, in modo funzionale agli obiettivi;
- definire il fabbisogno di risorse, rispettando le indicazioni aziendali e le direttive regionali, e la tipologia di professionalità, curando l'inserimento, l'allocazione e la gestione nell'ottica dello sviluppo e valorizzazione delle professionalità;
- collaborare con la Direzione Sanitaria per il perseguimento delle strategie aziendali e il raggiungimento degli obiettivi preposti dalla programmazione aziendale e regionale sulle attività assistenziali e nella ricerca e individuazione degli assetti organizzativi congrui con modelli organizzativi innovativi, volti a rispondere all'evoluzione dei bisogni dei Cittadini;
- intervenire nella promozione e adozione di processi integrati di assistenza orientati al miglioramento della qualità dei servizi, all'appropriatezza clinico-assistenziale-organizzativa, alla partecipazione attiva, alla progettazione e implementazione di percorsi clinico-assistenziali, alle politiche di monitoraggio e controllo dei costi e di gestione ottimale delle risorse;
- valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali assunte e gestire l'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- promuovere un clima collaborativo ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori, oltre a garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari.

In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

23 settembre 2024